PROMEMORIA SETTIMANALE delle UNITÀ PASTORALI
Santi Pietro e Paolo e San Carlo Acutis

Parroco: Don Carlo Fantini, 339/1559153
e-mail: carlofantini48@yahoo.it

DOMENICA 8 FEBBRAIO
V DOMENICA T. O. (A)
Liturgia delle ore I settimana

Is 58,7-10; Sal 111; 1Cor 2,1-5; Mt 5,13-16
Il giusto risplende come luce

Ore 09.30 Canolo: S. Messa suf. Vanda e Orazio Vecchi

Ore 11.15 S. Martino: S. Messa suf. Adelina Bevilacqua

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO
Liturgia delle ore I settimana

1Re 8,1-7.9-13; Sal 131; Mc 6,53-56
Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza

Ore 09.15 Casa della Carità: S. Messa

Ore 20.45 Casa della Carità 3° incontro del progetto
"Ti ho Amato"

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO
S. Scolastica (m)
Liturgia delle ore I settimana

1Re 8,22-23.27-30; Sal 83; Mc 7,1-13
Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!

Ore 09.15 Casa della Carità: S. Messa

Ore 21.00 S. Quirino 2° incontro Scuola di formazione teologica " VOI CHI DITE CHE IO SIA"
relatore Don Daniele Moretto "Le prime professioni di fede in Cristo nella Chiesa delle origini"

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO
Liturgia delle ore I settimana
Beata Vergine Maria di Lourdes
1Re 10,1-10; Sal 36; Mc 7,14-23
La bocca del giusto medita la sapienza

Don Carlo è in ufficio a Mandrio dalle 16.00 alle 18.30

Ore 19.00 Mandrio: S. Messa per gli ammalati e coloro che li assistoni Def. Alcide e Luisa Truzzi

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO
Liturgia delle ore I settimana

1Re 11,4-13; Sal 105; Mc 7,24-30
Ricòrdati di noi, Signore, per amore del tuo popolo

Ore 16.30 Casa della Carità: S. Messa

COSA TROVI SUL DIGITALE? LE NEWS DELLA PARROCCHIA , GLI AVVISI PARROCCHIALI E DIOCESANI, MOSTRA PIER GIORGIO FRASSATI.

Per consultare il promemoria completo con avvisi e rubriche e le news parrocchiali ... usa il qr code a lato..
oppure chiedi di essere inserito nel gruppo whatsApp
ad Angela 339 5215679

SCAN ME!

VENERDÌ 13 FEBBRAIO

Liturgia delle ore I settimana

1Re 11,29-32; 12,19; Sal 80; Mc 7,31-37
Sono io il Signore, tuo Dio: ascolta popolo mio

Don Carlo è in ufficio a Fosdondo dalle 16.00 alle 18.00

Ore 19.00 Budrio: S. Messa

SABATO 14 FEBBRAIO

Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa (f)
Liturgia delle ore propria

At 13,46-49 opp. (Quar.) Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9
Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo

Accompagniamo con la preghiera i nostri ragazzi che frequentano il catechismo

Ore 19.00 Mandriolo: S. Messa

DOMENICA 15 FEBBRAIO

VI DOMENICA T. O. (A)
Liturgia delle ore II settimana

Sir 15,15-20; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37
Beato chi cammina nella legge del Signore

Ore 09.30 Canolo: S. Messa suf. Bruno Vecchi

Ore 11.15 S. Martino: S. Messa suf. Gian Carlo Ruscelli.
e suf. Romano e Antonio Toschi

Ore 18.00 Mandriolo Adorazione Eucaristica
Ore 16.00 S, Martino ORATORIO “Festa di Carnevale “ per tutti i ragazzi

11 febbraio: Madonna di Lourdes e giornata del Malato

In un secolo tutto incredulità, in una nazione pervasa di ateismo, quale era la Francia nel secolo XIX. Maria si proclama Immacolata, e inizia una serie di miracoli che sono la più eloquente apologia del soprannaturale.

Anche l’ora più buia, quella della malattia e della sofferenza, può diventare uno spazio per far entrare nella vita la luce della speranza. Un’esperienza che può aiutarci a imboccare la strada che porta alla guarigione autentica: quella dell’anima. La celebrazione dell’11 febbraio, dedicata alla Beata Vergine Maria di Lourdes e alla Giornata mondiale del malato, ci ricorda proprio questo: la salute autentica è la salvezza che solo Dio può donare, non in un futuro imperscrutabile, ma nella concretezza della nostra vita quotidiana, che è il luogo in cui è già presente l’Infinito, l’Eterno, Dio. Un mistero profondo e affascinante, affidato a una giovane, Bernadette Soubirous, che incontrò la Madonna per 18 volte tra l’11 febbraio 1858 e il 16 luglio successivo nella grotta sul fiume Gave, ai piedi dei Pirenei. Maria si presentò alla ragazza come l’Immacolata e per Bernadette, cagionevole di salute, poverissima, analfabeta, non fu facile comprendere l’immensità di quelle parole. Eppure ebbe il coraggio di mettersi in ascolto e di farsi testimone del Vangelo davanti ai suoi contemporanei. Lo sgorgare della sorgente sotto a quella grotta fu il segno più grande, che ancora oggi attrae milioni di fedeli: Dio è la fonte della vita vera, in lui bisogna immergersi, è lui che ci salva.

Le apparizioni della Immacolata a Lourdes sono un costante invito alla PREGHIERA e alla PENITENZA per la nostra conversione e per la conversione dei peccatori. Un rinnovato pressante invito, alla vigilia di un tempo prezioso nella Chiesa, che ci chiama proprio a questa dimensione: la Quaresima.

STORIE SU CARTA E SCHERMO



a cura di Irene Boselli



"Questo mondo non mi renderà cattivo", quando la paura si fa solidarietà

"Questo mondo non mi renderà cattivo" è la serie animata italiana scritta e diretta dal fumettista Zerocalcare, disponibile su Netflix. Si tratta della seconda serie animata che l'autore romano, dall'umorismo pungente e crudo, porta sulla piattaforma, dopo il successo di "Strappare lungo i bordi", con una storia socialmente impegnata.
La vicenda si svolge principalmente nel quartiere popolare di Roma Est: qui l'apertura di un centro accoglienza accende tensioni e dibattiti tra i residenti, creando una cornice in cui crisi sociali e personali si intrecciano. Zerocalcare stesso, protagonista del racconto, si trova al centro del conflitto, che è allo stesso tempo collettivo e profondamente intimo. Tra vecchi amici e nuove sfide, si confronta con chi fatica a riconoscere il proprio posto nel mondo e chi teme che le differenze diventino motivo di separazione piuttosto che di incontro.
Sono sei semplici episodi, che nascondo in sé una portata disarmante: relazioni umane, debolezze, ideali, paure. Quella stessa paura che, forse, in fondo, abita ognuno di noi, che ci porta a chiudere il nostro cuore quando il mondo sembra troppo duro. E allora, assume rilevanza il titolo stesso della serie, "Questo mondo non mi renderà cattivo", che emerge come un grido disperato di chi non vuole cedere alla rassegnazione e all'indifferenza, o ancora come un sussurro, una preghiera, un invito - a sé stessi e agli altri - a resistere, a non anestetizzare la compassione, a rimanere solidali. Non è certo una serie tutta rosa e fiori quella che Zerocalcare porta sui piccoli schermi, eppure serpeggia la speranza, quasi disperata ma ancora viva, di una comunità che sia possibile anche tra persone diverse, proprio in virtù della diversità, proprio perché cambiare ed accettarsi è possibile. E, intendiamoci, non è certo ottimismo ingenuo: è fatica, inciampi, delusione quello che emerge alla fine, il corollario che la serie lascia in carico allo spettatore. Eppure, inspiegabilmente forse, lascia anche la voglia di cambiare, instilla quel piccolo barlume di una speranza possibile nell'impegno quotidiano. **Un impegno a costruire ponti, non abbatterli, a costruirsi nel dolore e nell'ascolto dell'altro, a non lasciare indietro chi ne ha più bisogno**.
"Fare comunità", allora, non è solo possibile tra le quattro mura di casa nostra, dove siamo tutti uguali, ma anche fuori, **anche con chi è rimasto lontano, ferito, solo**; è l'invito a resistere alle chiusure del cuore, a cercare spazi di incontro con un altro che troppo spesso rimane emarginato. Forse, allora, conviene spostarsi verso la periferia, cercando di ricacciare l'individualismo e la paura del diverso, in nome della solidarietà che nasce quando si aprono le porte del cuore, allontanando l'idea che chi è solo lo è per scelta, ma dando uno sguardo di amore, di comprensione e di aiuto anche a chi viene da lontano. Solo allora questo mondo non potrà più renderci cattivi.

MI RITORNA IN MENTE...

Per condividere i tuoi ricordi e o le curiosità scrivi a Milena 3491357753

LE GITE DEGLI ANNI 2000

DI FRANCESCO MAGNANINI (IL PONTE MARZO 2014)



C'è stato un periodo difficile per la nostra Unità pastorale, il **terremoto del '96** aveva lasciato segni importanti nelle chiese di Canolo e Fosdondo, una situazione così pesante che ha costretto i parrocchiani a celebrare Messa, non nelle chiese, ma in due locali diversi (il vecchio bocciodromo di Canolo ed il teatrino di Fosdondo); locali che visti con l'occhio di quindici anni dopo non avevano certamente le caratteristiche di antisimicità come le intendiamo noi oggi.

In questo panorama in cui molte famiglie erano costrette a fare salti mortali per garantirsi un po' di sicurezza e il restauro delle chiese procedeva con grandi difficoltà e con sacrifici economici notevoli, Don Evandro ebbe una brillante idea, quella di portare i suoi parrocchiani in **pellegrinaggio**, nei luoghi più belli d'Italia e del Mondo.

Insomma non più solo un pellegrinaggio, ma una GITA-PELLEGRINAGGIO, dove al valore importante delle preghiera, si aggiungeva la visita a località e monumenti, che potevano elevare la cultura e la conoscenza di tutti, anche di chi non aveva mai visto più in là di Correggio.

La cura con cui sceglieva le destinazioni, e soprattutto la grande pazienza con cui sapeva spiegare a tutti, la storia e le caratteristiche dei luoghi che si visitavano, facevano si che un pellegrinaggio in cui non si trascurava di dire Messa ogni giorno e di sottolineare l'importanza dei Santi a cui si faceva riferimento, trasformava il tutto in una vera e propria vacanza, di cui ancora oggi ci si ricorda con piacere.
Oltre alla grande esperienza di Don Evandro, le gite si appoggiavano su un altro grande pilastro che è Davide Saccani, l'agente di viaggi in pullman che con la sua competenza, sapeva fare di ogni viaggio una bella occasione per stare comodamente insieme.

Il primo anno 2.000 fu il pellegrinaggio in **Terra Santa,** certamente una bellissima esperienza, che ha fatto conoscere i luoghi santi a molte persone della nostra Unità Pastorale ed ha di sicuro trasmesso a tutti quella atmosfera che solo Gerusalemme sa regalare.

Nel 2001 il primo grande pellegrinaggio italiano: **San Giovanni Rotondo – Monte Sant'Angelo – Isole Tremiti**; nel 2002 un altro bellissimo appuntamento Italiano **Assisi – Cascata delle Marmore - Cascia e Norcia.**

Nel 2003 la comitiva sempre più numerosa si sposta in Francia visitando il **Santuario De La salette e La Savoia** e nel 2004 pur con un po' di tristezza fu la volta di **Lourdes**, di sicuro il pellegrinaggio più condiviso nella preghiera, dove tutti eravamo associati al dolore per la scomparsa dell'Angela.
Il 2005 fu un anno di riflessione e non si riuscì ad organizzare il pellegrinaggio alla Madonna di Pompei, ma nel 2006 ci fù l'ultimo grande pellegrinaggio a **Roma,** un evento straordinario dal punto di vista religioso con la visita alla tomba di Papa Woityla, come grande occasione per aumentare la nostra fede, ma anche un vero e proprio arricchimento culturale per tutti.

Credo che fra le attività che hanno contribuito alla concreta fusione fra le due parrocchie di Canolo e Fosdondo, le gite-pellegrinaggio, siano state senz'altro una di quelle ai primi posti.
Durante i viaggi infatti ognuno dei partecipanti non perdeva occasione per arricchire di qualche dettaglio il già ricco carnet, contribuendo alla buona riuscita dell'evento e soprattutto dimostrando che il clima creato dal pellegrinaggio poteva senz'altro aumentare le occasioni di affiatamento per tutti noi.

Nel ricordare questo straordinario periodo, mi tornano alla mente alcuni episodi che hanno reso queste esperienze uniche: il primo è il ricordo dell'Angela, durante il pellegrinaggio a Cascia e Norcia; una sera dopo cena, per passare il tempo, ingaggiammo un pinnacolo feroce con due "esperti" della parrocchia di Fatima … fu una vera disfatta …. oltre alle carte che non giravano, la mia straordinaria incapacità di tenere memoria del gioco, aveva fatto si che fossimo sconfitti per diverse partite e i nostri avversari, taccuino alla mano, esibivano un punteggio stellare. Verso mezzanotte si decise di sospendere per andare a riposare, allora mi venne in mente di proporre ai nostri avversari di giocare un ultima partita, che nei miei ricordi di bambino veniva definita "La Classica" …consisteva in un unico match dove chi vinceva era "Furbo" e chi perdeva era "coglione"; i nostri avversari visto l'andazzo della serata, accettarono di buon grado la sfida. Successe l'incredibile, l'Angela in prima mano fece uno ZERO storico … e i nostri avversari misero le pive nel sacco a andarono a letto mogi, mogi, pur avendo vinto per tutta la serata.

Altri episodi si potrebbero raccontare, come lo scambio fra "Cuss-Cuss e ali di pollo" di Gastone a "La salette" o le camminate olimpiche effettuate nel pellegrinaggio a Roma per non perdere neanche un monumento, ma di sicuro il più divertente è stato quello capitato a San Giovanni Rotondo, la prima sera.



Dopo la cena eravamo andati a al rosario davanti la tomba di Padre Pio e nel ritorno lungo la strada vicino al nostro Hotel si era sviluppato un piccolo incendio fra le sterpaglie di un lotto di terreno abbandonato.
Ero insieme a Don Evandro e rimanemmo stupiti perché nessuno si preoccupava della cosa, nonostante il vento facesse lievitare le fiamme.
Decidemmo di chiamare i vigili del fuoco, ma siccome non c'era il segnale per il cellulare rientrammo in albergo e, alla reception, la segretaria con gentilezza compose il "115" ed avvertì i vigili del fuoco di "VENIRE ALLA SVELTA PERCHE' C' ERA UN INCENDIO" .
Nell'attesa dell'arrivo dei pompieri guardavamo dalla hall dell'hotel lo sviluppo delle fiamme, quando improvvisamente dalla porta dell'ascensore esce una persona super agitata mezzo vestito e mezzo in pigiama il quale grida: "dov'è l'incendio … dov'è l'incendio?" la segretaria della reception con sussiego gli chiede "Scusi ma lei chi è?" e l'uomo spaventato gli risponde "sono il signor … della camera 115! faccio in tempo ad andare a riprendere la mia valigia?".
Nell'imbarazzo generale dei presenti nella hall, dopo 10 secondi di silenzio, ci fu una salutare risata e tutti e quanti si misero tranquilli. Per la cronaca i pompieri non arrivarono e l'incendio si spense da solo. Il giorno dopo andammo tutti al Santuario di Monte sant'Angelo e l'argomento fu stigmatizzato da una sirudella di Romano Sgrò che rallegrò il viaggio in Pulman.
Bisogna anche dire che in questo periodo temporale (di grande benessere economico) non solo l'Unità Pastorale, ma anche la Polisportiva La Canolese e le Compagnie Teatrali di Canolo e Fosdondo, organizzarono altre gite che contribuirono all'integrazione sociale della nostra comunità.
Insomma la gita-pellegrinaggio come strumento di integrazione, progresso culturale delle persone e momento di riflessione e preghiera (che dona al viaggiatore una dimensione nuova), promuove la conoscenza fra i partecipanti e regala successivamente altre occasioni di incontro a costoro che così possono formare un gruppo capace di organizzare altre attività e di sostenere le attività parrocchiale e non.

PARROCCHIANDO LE NEWS

ANNIVERSARI DI VITA CONSACRATA IN CATTEDRALE

Nella celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo il due di febbraio con tutti i religiosi della nostra Diocesi, oltre al rinnovo dei propositi di vita consacrata, si sono ricordati anche gli anniversari di consacrazione.
Anche noi ricordiamo
sr. Laura Ziliani – Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di don Bosco e fosdondese di origini, nel suo decimo anniversario di consacrazione. Tanti auguri!



CAMBIO SERA PER CHI AMA L'UNCINETTO

Ci trovi sempre a Budrio, sempre alle 20:45... ma attenzione: da questa settimana ci vediamo il mercoledì invece del martedì!
Stesso filo, stessa compagnia, solo un nuovo giorno per intrecciare creatività e chiacchiere.

HAI QUALCOSA DA CONDIVIDERE?

Inviateci tutte le notizie piccole e grandi che desiderate condividere alla comunità, e noi (nei limiti del buon senso) le inseriremo in questa pagina del promemoria settimanale.
Scriveteci, e riempiamo questo spazio!

Mattia 370 3353909 - Milena 349 1357753

CIRCOLO SAN MARTINO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ETS • VIA SAN MARTINO, 23 - 42015 CORREGGIO (RE)

anspi

Tigelle per tutti

SABATO 7 FEBBRAIO - ORE 19:00













TIGELLE CON AFFETTATI MISTI, FORMAGGI E NUTELLA

PER PRENOTARSI: ANDREA 333 8233434

RISERVATO AI SOCI ANSPI **NO ASPORTO**

FESTA DI CARNEVALE



Sabato 14 Febbraio

Dalle 18:30 alle 22:30

Parrocchia di Budrio

Dalla 1^ media alla 1^ superiore

Chiediamo un contributo di 10€
per la pizza

Tema del vestito libero
(il costume può essere singolo, di coppia o a gruppi).

Confermare la presenza ai catechisti entro
DOMENICA 8 FEBBRAIO.

UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO

UNITÀ PASTORALE SAN CARLO ACUTIS

VERSO L'ALTO

SUI PASSI DI

Pier Giorgio Frassati

UNA MOSTRA PER CONOSCERE

San PIER GIORGIO FRASSATI



CORREGGIO
PALAZZO DEI PRINCIPI
Dal 3 febbraio al 1 marzo

Martedì	**9 - 12**	**15,30 - 18**
Mercoledì	**9 - 12**	
Giovedì	**9 - 12**	
Venerdì	**9 - 12**	
Sabato		**15,30 - 18,30**
Domenica	**10 - 12**	**15,30 - 18,30**

Per visite fuori orario, appuntamenti, informazioni tel. 340 7021232

Circolo culturale
PIER GIORGIO FRASSATI
Correggio

Con il patrocinio di

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

CITTA' DI CORREGGIO

Seguici sui nostri canali:

circoloculturale.frassati

YouTube
Circolo Culturale
Pier Giorgio Frassati Correggio

Cammino Carmelitano

CORREGGIO CARPI NONANTOLA

(REGGIO EMILIA E MODENA)

3ª TAPPA DEL PERCORSO 2026



21 E 22 FEBBRAIO

MAESTRA INSEGNACI A PREGARE

Imparare a pregare alla scuola di S. Teresa di Gesù

PERCORSO A PIEDI
CON CATECHESI E PREGHIERA
PER GIOVANI 16-36 ANNI
COSTO 30€
INFO E ISCRIZIONI:
P. ANDREA 3478242731

Sabato: ore 10.00 ritrovo a Correggio in Viale Varsavia n43 Cammino verso Carpi (12km), S. Messa e testimonianza dalle monache clarisse. Cena e pernottamento a Novi di Modena

Domenica: Cammino verso l'abbazia di Nonantola (18km). Pranzo lungo il percorso, S. Messa. Ore 17.00 rientro.



Unità Pastorale
Beata Vergine delle Grazie
Correggio

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

11 febbraio 2026

Chiesa Madonna di Fatima

"La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro"

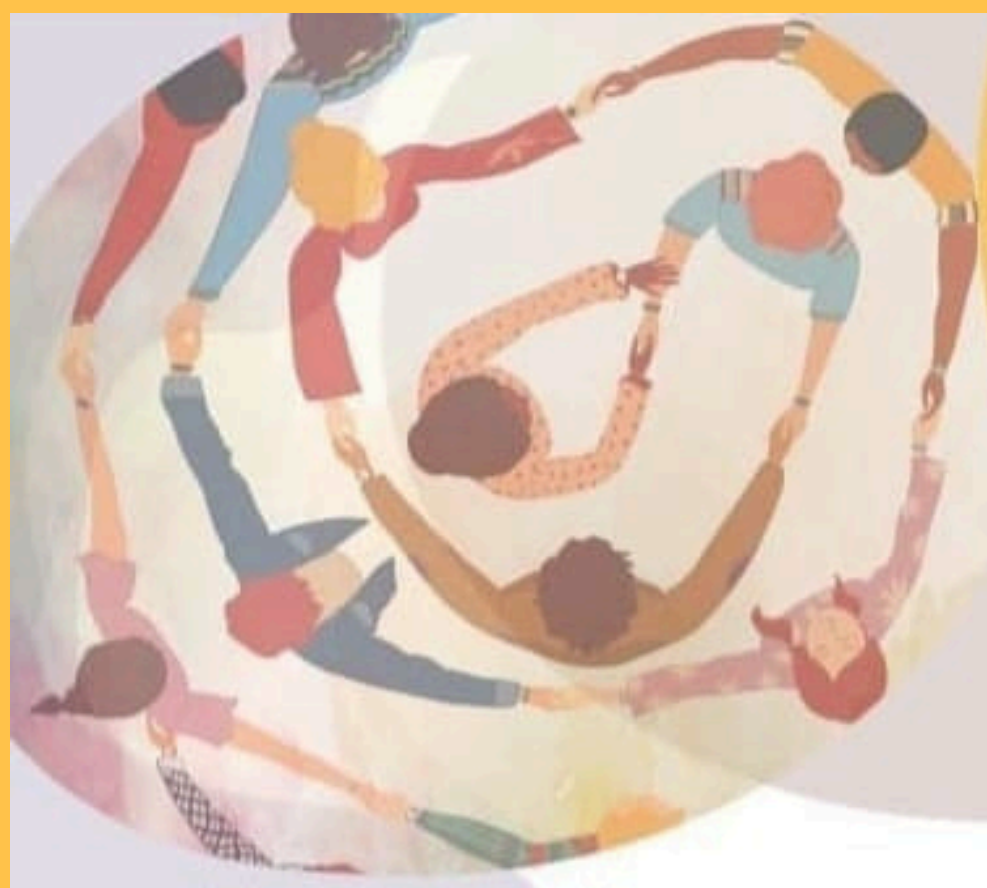


ore 16,30 S. Messa

durante la quale verrà amministrato il SACRAMENTO dell'Unzione agli infermi che si trovano nelle condizioni di riceverla

"L'unzione degli infermi può essere amministrata al fedele che, raggiunto l'uso di ragione, per malattia o vecchiaia comincia a trovarsi in grave pericolo"

Chi avesse necessità di un TRASPORTO può farne richiesta entro sabato 07/02 alla Segreteria UP 0522 692505



TOLÈ 2026

RITIRO SPIRITUALE PER FAMIGLIE E FIDANZATI

20-22 MARZO

VILLAGGIO SENZA BARRIERE
PASTOR ANGELICUS
Via Bortolani, 1642
Tolè - Valsamoggia

Vivere relazioni di PACE



"Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti" (Rm. 12, 18)

Le meditazioni saranno guidate da

don Alessandro Ravazzini

Assistente spirituale del Servizio di Pastorale familiare della
Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla

info per costi e iscrizioni
entro il 20 febbraio
c/o fam. Chiessi
329 4074526
danieladavolio71@gmail.com

Disponibile il SERVIZIO BABY SITTER

case della carità
CONGREGAZIONE MARIANA RAMO FAMIGLIE

PROGRAMMA

Venerdì 20 marzo
Accoglienza dalle ore 18.30

Sabato 21 marzo
Meditazioni guidate da don Alessandro dalle 9.30
Serata con **Spettacolo a sorpresa**

Domenica 22 marzo
Meditazione e condivisione dalle 9.30

S. Messa ore 15.30

Caritas Correggese

Unità Pastorale Beata Vergine delle Grazie Correggio

Casa della Carità di Fosdondo

CIRCOLO GIORGIO LA PIRA CORREGGIO

"TI HO AMATO"



Percorso
di formazione
e riflessione
a partire dalla
Esortazione Apostolica
"DILEXI TE"
di Papa Leone XIV

4 incontri presso la Casa della Carità di Fosdondo

Lunedì 19 e 26 gennaio, 9 e 16 febbraio

Inizio incontri ore 20.45

con
don Alessandro Ravazzini - don Filippo Capotorto
Giovanna Bondavalli - Andrea Gollini

Guarda il programma completo

TESTIMONIANZA DI

padre **J.M.GUTIERREZ**

MIRACOLOSAMENTE GUARITO

per intercessione di

PIER GIORGIO FRASSATI



Sabato 14 febbraio 2026

Chiesa di San Pietro ore 14,30

per gruppi di catechismo e ragazzi

Sabato 14 febbraio 2026

Chiesa di Madonna di Fatima ore 21

incontro aperto a tutti

Domenica 15 febbraio 2026

Chiesa di San Prospero ore 11,15

Santa Messa

Circolo culturale
PIER GIORGIO FRASSATI
Correggio

Circolo culturale
PIER GIORGIO FRASSATI
Correggio

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA MONS. PIETRO ROTA
CORREGGIO - RIO SALICETO - SAN MARTINO IN RIO

"Voi chi dite che io sia?"



MARTEDÌ 27 GENNAIO 2026

ore 21 - parrocchia di S. Quirino via Cavour 5, Correggio

"Come mi ha insegnato il Padre così io parlo" (Gv 8,28)

Relatore: DON MATTEO MIONI

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO 2026

ore 21 - parrocchia di S. Quirino Via Cavour 5, Correggio

Le prime professioni di fede in Cristo nella Chiesa delle origini

Relatore: DON DANIELE MORETTO

MARTEDÌ 3 MARZO 2026

ore 21 - parrocchia di S. Quirino via Cavour 5, Correggio

Gesù e la sua famiglia: l'arte incontra e narra il Vangelo

Relatore: DON ALESSANDRO RAVAZZINI

GLI INCONTRI DI FORMAZIONE SONO RIVOLTI A TUTTI COLORO CHE DESIDERANO APPROFONDIRE I CONTENUTI DELLA PROPRIA FEDE

Per Iscriversi

compilare il seguente modulo google
https://forms.gle/uPtKgQDCH4PLxBZs5

Altre info

ogni serata darà un **credito formativo agli insegnanti di religione**
contributo spese: **offerta libera** (indicativamente 5€ a serata)

DOMENICA 15 FEBBRAIO

PAROLA

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)

PRIMA LETTURA (SIR 15,16-21)

Se vuoi osservare i suoi comandamenti, essi ti custodiranno; se hai fiducia in lui, anche tu vivrai. Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà. Grande infatti è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa. I suoi occhi sono su coloro che lo temono, egli conosce ogni opera degli uomini. A nessuno ha comandato di essere empio e a nessuno ha dato il permesso di peccare.

SALMO 118

SECONDA LETTURA (1COR 2,6-10)

Fratelli, tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Nessuno dei dominatori di questo mondo l'ha conosciuta; se l'avessero conosciuta, non avrebbero crocifisso il Signore della gloria. Ma, come sta scritto: «Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì, né mai entrarono in cuore di uomo, Dio le ha preparate per coloro che lo amano». Ma a noi Dio le ha rivelate per mezzo dello Spirito; lo Spirito infatti conosce bene ogni cosa, anche le profondità di Dio.

VANGELO (MT 5,17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

INFO UTILI

SE HAI BISOGNO ....

DON CARLO tel 339 155 9153 - mail carlofantini48@yahoo.it

CASA DI CARITà: 366 3124122

CATECHISMO

Budrio, Canolo e Fosdondo: Milena 3491357753

Mandrio, Mandriolo e San Martino: Angela 339 5215679

PER LE INTENZIONI DELLE MESSE

Budrio, Canolo e Fosdondo: Paola 339 498 2485

Per Mandrio, Mandriolo e S. Martino: Angela 339 5215679

CONSULTARE LE EDIZIONI PRECEDENTI CLICCA QUI

www.upcarloacutis.it

MESSE FERIALI

dal lunedì al sabato

7:00 S. Chiara

dal lunedì al venerdì

8:30 San Quirino

19:00 Fatima

Lunedì 9:15 Casa della Carità

Martedì

9:15 Casa della Carità

19:00 S. Prospero

Mercoledì

19:00 Mandrio

19:00 San Pietro (per i giovani)

Giovedì

16:30 Casa della Carità

Venerdì

19:00 Budrio

MESSE FESTIVE

Sabato:

18:00 San Biagio

19:00 San Quirino

19:00 Mandriolo

Domenica:

8:00 S. Chiara

8:30 Fazzano

9:30 Ospedale

9:30 Canolo

10:00 Fatima e San Quirino

10:30 San Pietro

11:15 S. Martino di Correggio e San Prospero

19:00 San Quirino